GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

PROGRAMMA PIENO NEL PRIMO TURNO DELLA SETTIMANA CRUCIALE

Domani a Torino, Palermo e Milano le tre "grandi„ giocano per il primato

Da Roma-Lazio 42. edizione agli incontri che impegnano le " pericolanti „

L'inizio della «settimana cruciale» delle tre partite è avvincente Sullo scacchiere nazionale della venticinquesima giornata emerge in primo piano il triangolo dei tre incontri che vedono impegnate le tre «grandi» a Torino, a Milano e a Palermo (Sarebbe il caso di dire le quattro «grandi», poichè la Fiorentina ha, teoricamente, la possibilità di riagganciarsi al gruppo di testa con un'improbabile ma non impossibile vittoria sui nerazzurri milanesi).

Con la vittoria di Trieste la Juventus ha dato l'impressione di essere in ripresa. Ma il successo sugli alabardati — come molti opportunamente hanno rilevato — non significa che la squadra sia guarita ed uscita dalla crisi. E' proprio nelle partite casalinghe che la grande ammalata deve riscattarsi; è proprio sul terreno torinese che essa ha subito nell'ultimo mese le più cocenti sconfitte: Lucchese, Lazio e Milan. Quindi la vittoria di Trieste è un sintomo di riscossa, ma non è ancora la dimostrazione completa che la squadra sia tornata ad essere quella d'un tempo; anzi sarà proprio a Torino che la capolista dovrà pagare la tariffa del suo riscatto completo, poichè le prime avvisaglie della sua crisi si avvertirono appunto nell'incapacità di impostare in modo redditizio le partite casalinghe, che richiedono una predisposizione ed una realizzazione di temi tattici assai diverse dalle partite giocate in trasferta.

La Juve senza Martino

L'Atalanta è una squadra solida. Discontinua forse, ma dotata di un suo gioco d'assieme e ricca di ottimi elementi, molti dei quali si son fatte le ossa proprio nell'ambiente juventino (Angeleri, Dalmonte, Caprile, Cergoli, l'allenatore Varglien).

La Juventus, quindi, scenderà in campo ben decisa a non farsi sorprendere, tanto più che all'assenza di Parola si aggiungerà quella di Martino, che sembra stia attraversando una crisi di... nostalgia, determinata forse in egual misura e dalla cattiva forma che non lo fa più brillare come tempo addietro, e dalla mancata riconvocazione in azzurro. Verrà schierato ad interno destro Mariani, un giovane di cui si dice gran bene, e il risultato più attendibile dell'incontro rimane pertanto un'affermazione bianconera.

Assai più incerto si presenta l'incontro di Palermo. Molti pensano che il Milan delle... «settime» potrà agevolmente passare alla Favorita, ma noi non siamo di questo parere, conoscendo la straordinaria forza d'animo dei palermitani, che di fronte agli squadroni si tramuta d'incanto persino in consistenza di gioco. Negli ultimi campionati nessuna grande squadra è mai passata senza danno sul campo rosanero; persino il Torino di Mazzola dovette più volte abbassar bandiera. E in quanto al Milan, per lanciato che sia sulle scorte dei sette a uno, esso dovrà confermare l'adattabilità del suo gioco — soprattutto del gioco dei tre svedesi — alle partite spigolose e difficili nelle quali la squadra di casa, tecnicamente meno efficiente, riesce in grazia di un accorto controllo dei singoli avversari a prendere in mano le redini della gara (ricordare le trasferte di Trieste e di Roma). Se i rossoneri supereranno lo scoglio palermitano con la stessa facilità con cui travolsero la Juventus, allora più nessun dubbio sulla legittimità delle loro aspirazioni al primato.

L'Inter, dopo aver perduto tre punti su quattro nelle due ultime trasferte, affronta a Milano una Fiorentina imbattuta da dodici gare e lanciata a vele spiegate verso la vetta della classifica. Sarà certo un incontro entusiasmante, perchè i viola giocheranno al massimo delle loro possibilità, non solo agli effetti del risultato, quanto per dimostrare al signor Novo che fra le loro file ci sono i Rosetta, i Cervato, i Magli e i Gelassi, tutti elementi che avrebbero al pari di Pandolfini meritato una maggior considerazione, essendo il loro rendimento attuale equivalente se non superiore a quello degli opposti Giovannini, Fattori, Lorenzi e Amadei (ma sarà presente quest'ultimo?).

La Fiorentina a Milano

L'Inter che gioca a San Siro è per solito irresistibile, e pertanto va data favorita; ma i viola sono tutt'altro che battuti (e si ricordi che più volte nel passato ad essi riuscì il colpo gobbo d'una vittoria sul terreno interista).

La Roma e la Lazio saranno per la quarantaduesima volta di fronte. Eguali probabilità sembrano avere le due squadre, un po' tartassate negli ultimi tempi da qualche incidente, ma egualmente pronte a gettare nella mischia tutte le energie di cui dispongono. C'è da augurarsi che il confronto scorra placidamente sui binari della correttezza, senza la «cattiveria» che contraddistingue oggigiorno tante partite di campanile.

Padova-Triestina e Como-Genoa sembrano partite tranquille. Le due ospitanti debbono riscattare le sonanti sconfitte di domenica scorsa, ma le dirette avversarie non sembrano del tutto rassegnate

Restano altre quattro partite, tutte direttamente influenti sulla situazione della «zona bassa» della classifica. La citazione di rilievo spetta a Novara-Bologna, che vede di fronte due delle cinque «pericolanti». Equilibrio massimo ed incertezza piena caratterizzano quest'incontro, essendo le due contendenti reduci entrambe da prove positive.

Il Bari andrà a cercare a Lucca il primo prezioso punticino utile sui campi avversi, dopo dodici disgraziate trasferte che hanno coinciso con altrettante dodici sconfitte. Il Venezia andrà sul terreno sampdoriano, dove però i liguri non dovrebbero faticare ad imporsi.

A Busto Arsizio i tigrotti, penultimi classificati, dovranno superare l'ostacolo frapposto dalla visita del Torino, animato negli ultimi tempi da bellicose intenzioni di risalita nella scala dei maggiori valori nazionali. Se i granata sapranno essere all'altezza delle ultime buone prestazioni, dovrebbero uscire per lo meno imbattuti dall'infuocato terreno bustese.

Queste le partite. Già domani sera le venti squadre saranno assillate dalla preoccupazione per la seconda partita della settimana. Molte dovranno addirittura rimettersi subito in viaggio, per arrivare alla gara del giovedì stanche e provate. Con quanto vantaggio per il bel gioco e per l'elevamento tecnico del calcio nazionale è ben facile comprendere.

REMO

Le partite di domani

(Inizio ore 15)

JUVENTUS-ATALANTA	(2-2)
LUCCHESE-BARI	(1-2)
NOVARA-BOLOGNA	(1-1)
INTER-FIORENTINA	(2-4)
COMO-GENOA	(1-3)
ROMA-LAZIO	(1-3)
PALERMO-MILAN	(1-4)
PRO PATRIA-TORINO	(1-1)
PADOVA-TRIESTINA	(2-2)
SAMPDORIA-VENEZIA	(7-3)

Fra parentesi vengono indicati i risultati del girone di andata

La giovane velocista australiana MARJORIE JACKSON ha recentemente eguagliato il record mondiale delle 100 yards, con il tempo di 10"8. La Jackson ha già battuto due volte la Blankers-Koen, e pone sin da adesso la sua candidatura ai primi posti delle gare di velocità delle Olimpiadi del 1952 ad Helsinki

LA DISCESA LIBERA AD ASPEN

La Seghi cade ed arriva 16.ma

Nuovo trionfo austriaco con la Beiser - Jochum al primo posto

ASPEN, 17 — L'ultima prova femminile dei campionati mondiali di sci, la discesa libera, è stata vinta dall'austriaca Trude Beiser - Jockin, che ha così completato la grande affermazione in questi campionati delle sciatrici austriache, le quali hanno anche oggi conquistato molte piazze d'onore e cioè il 2. posto, il 4., il 9., il 10., ecc.

Una brutta caduta ha tolto di gara l'italiana Celina Seghi poco dopo l'inizio. Abbagliata dal sole e tradita dal fondo della pista, la Seghi è andata a battere come un bolide contro la terza porta, rimanendo piuttosto malconcia, ma non si è voluta ritirare. Col coraggio e la generosità che la distinguono ha ripreso la corsa e terminata la gara, giungendo sedicesima. Del resto quella odierna è stata la giornata delle cadute, e numerose concorrenti si sono dovute ritirare.

La vincitrice Beiser-Jockin è campione olimpionica della combinata; ha ventitrè anni, è molto graziosa e sposa di fresco. Il suo primo bimbo conta appena 4 mesi. Oggi ha fatto una grande gara e tutti sono stati felici della sua vittoria.

Domani i campionati del mondo dovrebbero chiudersi con la discesa libera maschile, ma se stanotte non nevicherà la prova sarà certamente rimandata, poichè la pista è ormai impraticabile.

BOLLETTINO DELLA NEVE

Italia Centrale: Abetone cm. 90 farinosa; Aremogna: manca; Campocatino - Guarcino cm. 200 far.; Campo Imperatore cm. 90 far.; Roccaraso cm. 30 gelata; Termnillo: manca.

BIANCOAZZURRI E GIALLOROSSI

Notizie dell'ultimora sulle formazioni di domani

Nella Lazio Cecconi o Hofling? - Nella Roma i 16 convocati attendono il ritorno di Bernardini

A ventiquattro ore di distanza dal «derby», le discussioni dei calcofili romani vertono tutte sulle probabili formazioni delle due squadre. Come è noto, la situazione della squadra biancoazzurra è più chiara, e non soltanto da ieri, perchè per la Lazio esistono al massimo un paio di punti interrogativi. Nella Roma, al contrario, i giocatori in predicato di giocare (o di non giocare) sono più numerosi, e pertanto di formazioni probabili ve n'è più d'una. Da questa situazione deriva anche una maggior riservatezza dei dirigenti giallorossi, che effettivamente non sanno neppur essi quali saranno gli undici titolari che Bernardini designerà, non appena sarà rientrato stanotte da Viareggio.

Lasciamo quindi la parola ad elementi responsabili delle opposte parti. La situazione attuale della Lazio è stata così riassunta dal Presidente Zenobi, il quale iersera ci ha detto: «*Antonazzi giocherà. Se avevamo ancora dei dubbi sul suo stato di salute, ce ne siamo sbarazzati nella giornata di oggi, perchè il giocatore ha dato a vedere di star bene. E' sorto al contrario un punto interrogativo per quanto riguarda la prima linea, perchè Cecconi non si sente fisicamente a prostissimo, e sembra nuovamente affetto dal dolore che lo aveva tenuto assente dalla prima squadra per qualche tempo. Potrebbe non esser nulla, e potrebbe invece trattarsi di cosa seria. Nella seconda ipotesi abbiamo tenuto a disposizione Hofling, che tuttavia non si trova neppure lui in condizioni fisiche perfette. Penso che lo allenatore deciderà all'ultimo momento, optando per il giocatore che risulterà più a posto*».

Da quanto sopra appare quindi chiaro che la formazione laziale sarà la seguente: Sentimenti IV, Antonazzi, Remondini, Furlassi; Alzani, Sentimenti III; Puccinelli; Flamini, Arce, Cecconi (Hofling), Penzo. Naturalmente l'eventuale inclusione di Hofling potrebbe anche determinare lo spostamento di Arce ad interno.

Alla Roma si è più reticenti. L'assenza di Bernardini influisce naturalmente sulla riservatezza di tutti, e in primo luogo del bravo Bodini che ha in consegna la prima squadra. L'allenatore giallorosso in seconda, da noi interrogato sulle condizioni dei giocatori, ci ha iersera risposto così: «*Stanno tutti bene. Secondo me potrebbero essere tutti in condizione di giocare, tuttavia non è possibile conoscere sin da adesso la formazione. Domattina manterremo i titolari in esercizio con una leggerissima seduta atletica, ed al solo Risorti sarà concesso di toccare il pallone. Futbio tornerà nella nottata su domenica, e quattro saranno gli undici titolari che schieremo verrà deciso sul campo*».

L'affermazione di Bodini che «stanno tutti bene» fa sparire ogni dubbio su Arangelovich, Spartano e Andreoli. La formazione più probabile appare pertanto la seguente:

Risorti, Andreoli, Trerè, Maestrelli; Spartano, Venturi; Lucchesi, Zecca, Tontodonati, Arangelovich, Ferri. A disposizione sono altri cinque elementi, e cioè: Gambini, Dell'Innocenti, Merlin, Valle e Pesaola.

Ancora oggi si parlerà molto delle probabili sostituzioni, e poi domani alle 15, finalmente, dalla voce dell'altoparlante dello Stadio sapremo la verità sulle formazioni di Roma-Lazio 42. edizione.

Bibbia è secondo a Saint Moritz

ST. MORITZ, 17 — Nino Bibbia, il campione olimpionico di skeleton, si è classificato oggi secondo nella gara internazionale per skeleton «Coppa Stagni» svoltasi sulla pista di St. Moritz.

IL TORNEO DEI GIOVANI CALCIATORI A VIAREGGIO

Il Modena batte la Triestina (5-0) e la Roma elimina il Racing (1-0)

Oggi si avranno le semifinali: Fiorentina-Sampdoria e Modena-Roma

VIAREGGIO, 17.

Oggi si sono disputati al Campo dei Pini gli ultimi due quarti di finale in programma. Nel primo la Triestina ha nettamente prevalso sul Modena per 5 a 0; nel secondo la Roma ha battuto il Racing di Parigi per 1 a 0, dominando nel gioco più di quanto il punteggio non dica.

Bell'incontro, quello fra il Modena e la Triestina anche se risoltosi a netto vantaggio della squadra in giallo. Senza dubbio i «canarini» hanno già raggiunto in tutti i reparti una perfetta carburazione, tanto che la squadra si presenta agli occhi degli spettatori ben impostata e sicura, sia nel reparto difensivo che in quello offensivo.

Anche oggi il Modena ha dovuto attendere la mezzora di gioco per ingranare alla perfezione, ma dopo che Cavazzuti, il migliore in campo, è riuscito ad infilare per la prima volta la rete di Lugli, nessun ostacolo si è frapposto al successo modenese a determinare il quale ha contribuito anche la stanchezza che ha colto gli alabardati nella ripresa. Malgrado il punteggio gravoso, la Triestina non è però rimasta in balìa dell'avversaria. Sugli scudi la prova di Cavazzuti, Gratton e Fontanesi del Modena, e quella dei laterali nella Triestina.

Ecco il dettaglio dell'incontro. Formazioni:

OTTAVI DI FINALE	QUARTI DI FINALE	SEMIFINALI (18-2)	FINALE (20-2)
Sampdoria, Viareggio	Sampdoria 3-1	Sampdoria 3-1	.....
First Vienna			
Fiorentina, Lazio	Fiorentina 2-1	Fiorentina 8-0	
Servette			
Roma, Novara	Roma 2-1	Roma 1-0	
Racing			
Modena, Milan	Modena 2-0	Modena 5-0	
Triestina			

ECCO IL QUADRO AGGIORNATO DEL TORNEO GIOVANI CALCIATORI CHE SI STA SVOLGENDO A VIAREGGIO.

TRIESTINA: *Lugli, Zanoni, Malvini, Ghetz, Torcello, Claut, Montiglia, Astolfi, Sricchia, Dorigo, Bonetto.*

MODENA: *Bonacini, Franceschini, Corni, Marinelli, Seghedani, Ambi, Fontanesi, Cavazzuti, Brighenti, Gratton, Olivieri.*

Le reti sono state segnate da Cavazzuti al 31' e da Brighenti al 38' del primo tempo. Nella ripresa: autorete Torcello al 13', Cavazzuti al 18' e Brighenti al 45'.

La terza squadra straniera del torneo, quella del Racing di Parigi è stata eliminata dalla Roma per 1 a 0. Così la partecipazione straniera al torneo viareggino di quest'anno si è conclusa in modo del tutto negativo. Si pensi che nei tre incontri disputati le tre squadre estere: Servette, First Vienna e Racing, hanno messo al proprio attivo un solo goal, subendone nel complesso dodici.

La Roma è così pervenuta alla semifinale, che disputerà domani incontrandosi con il Modena. Ben difficile si presenta per i giallorossi il compito che li attende: il pronostico è senz'altro a loro sfavore, e solo un magistrale comportamento dell'attacco potrebbe lasciar sperare in un risultato utile per la squadra di Fulvio Bernardini, anche oggi presente a Viareggio.

I reparti difensivi giallorossi infatti, hanno sin qui dimostrato di essere ben registrati, e dovrebbero domani poter reggere il confronto con il quintetto attaccante modenese. E' piuttosto la loro prima linea che dovrà elevare il proprio gioco, se vorrà aver ragione dei difensori «canarini». Comunque, sarà in ogni caso una partita con i fiocchi, data l'ottima scuola della squadra romana. Questa sera Bernardini ha ritirato in albergo i suoi ragazzi, per formulare il piano di battaglia per domani.

La vittoria odierna della Roma è stata conseguita sin dal quinto minuto del primo tempo, con una rete dell'ala sinistra Caruso. La pressione esercitata per tutti i novanta minuti dai romanisti non è valsa a mutare il risultato, proprio per la poca capacità conclusiva degli attaccanti romani, di cui abbiamo fatto cenno sopra.

Superlativa nella Roma la prova del centro terzino Cardarelli e di tutta la difesa

Ecco le formazioni:

ROMA: Ceriani, Nardi, Cardarelli, Talarico; Morabito, Bacci, D'Angelo, Marra, Nicoletti, Fratarolì, Caruso.

RACING: Vigier, Alvergne, Pagot, Carra, Changenis, Henot, Pafmann, Morel, Guay, Boulet, Capon.

Domani, come abbiamo detto, saranno di fronte nelle semifinali Fiorentina e Sampdoria nel primo incontro, e Roma e Modena nel secondo. Poi, lunedì prossimo, la finalissima per il primo posto.

WALTER DEL SEPPIA

I pugili italiani vincono ad Ankara

ANKARA, 17. — La squadra italiana di pugilato dell'Audace ha battuto per 6 a 1 una squadra locale. Hanno presenziato agli incontri oltre tremila spettatori.

Gli italiani hanno così disputato la loro quarta riunione in Turchia, ottenendo la terza vittoria. Sabato scorso essi erano stati battuti per 3-2 a Istambul.

Ecco i risultati

Pesi mosca: Elio De Viti batte Karaca;

Pesi gallo: Spartaco Bandinelli pareggia con Ertas;

Pesi piuma: Marcello Giordanello pareggia con Aydeniz;

Pesi leggeri: Riccardo Lo Russo battuto da Inci;

Pesi mediolleggeri: Franco Vescovi batte Sain Saygili;

Pesi medi: Franco Fastucci batte Ali Malek;

Pes. mediomassimi: Gianni Di Segni batte Ieli.

Numerosi inviti all'U.I.S.P. dall'estero

Le organizzazioni che facciano leva sullo Sport Popolare si stanno affermando all'estero non meno che in Italia, e sono attualmente in corso molte trattative per allacciare amichevoli e fruttiferi rapporti internazionali. Numerosi inviti in tal senso sono pervenuti dall'estero all'UISP.

La «Fédération Sportive e Gymnique du Travail» di Parigi ha invitato la rappresentativa romana di atletica femminile dell'UISP per un incontro Roma-Parigi da disputarsi allo stadio di Parigi nell'estate prossima.

Sempre la «F.S.G.T.» di Parigi ha pure rivolto un invito al Comitato Provinciale UISP Romano per una selezione pugilistica da inviare in Francia, in occasione dei Campionati dei Lavoratori Francesi. Questi saranno ospiti dei romani in autunno, nell'incontro di rivincita.

La «Fédération Sportive e Gymnique du Travail» del Dipartimento di St. Denis (Parigi) ha richiesto la rappresentativa ligure di calcio per un Torneo Internazionale da svolgersi il 9-10 aprile prossimo. Il Consiglio Nazionale UISP sta ora portando a termine le trattative con la F.S.G.T. al fine di approntare le sue rappresentative.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

IL TABELLONE DELLA COPPA DAVIS 1950

Inghilterra, Francia e Filippine ostacoli seri per i tennisti "azzurri„

Gli assurdi del regolamento - Una buona speranza per il nostro tennis: Fausto Gardini

Se il ciclismo ha il «Giro d'Italia» e il «Tour de France», il tennis ha la Coppa Davis, che, come quelli, tiene sospesi gli animi e accese le discussioni fin da parecchi mesi prima l'inizio della competizione. La lotta per la conquista della prestigiosa «giardiniera» offerta dal signor Davis appassiona migliaia di uomini e di donne al di qua e sopratutto al di là dell'Oceano.

Veramente più che di lotta per la conquista si dovrebbe parlare di lotta per le piazze d'onore, perchè il primato è ormai da tempo un affare privato di Stati Uniti ed Australia, soprattutto dei primi, che forse solo quest'anno rischieranno seriamente di essere battuti. Gli americani infatti hanno visto aprirsi vuoti paurosi nelle loro file.

Passati al professionismo i Parker, i Kramer, perfino la giovanissima rivelazione dello scorso anno Pancho Gonzales, emigrato in Francia Budge Patty, costretto dalla sua professione (lui che è veramente dilettante) a trascurare il tennis il grande Ted Schroeder, della vecchia squadra non rimangono che i doppisti Talbert e Mulloy. E in singolare? Un bel punto interrogativo.

Oggi come oggi i favoriti sono quindi gli australiani, guidati dal giovanissimo fuoriclasse Frank Sedgman, da Worthington, da Sidwell e dal vecchio volpone Bromwich.

Saranno queste, e nessun dubbio è possibile, le squadre che si contenderanno nella finalissima la «Coppa», dopo che l'Australia, con una passeggiata di salute attraverso gli incontri eliminatori della «zona americana», si sarà qualificata per la finale interzona e vi avrà regolarmente battuto, o strabattuto, la vincitrice della «zona europea».

Questa, che l'anno scorso vide laureati i nostri azzurri, è naturalmente quella che ci interessa più da vicino. «Zona europea» per modo di dire perchè, a causa del balordo regolamento della «Davis», ogni nazione è libera di scegliersi la «zona» che preferisce. E naturalmente, dato che in quella americana c'è l'Australia a tagliare la strada e le gambe ad ogni speranza, tutti si affrettano a scegliere la prima. Abbiamo così una «zona europea» in cui uno dei maggiori favoriti è... la squadra filippina, e che ha fra i concorrenti addirittura il Perù.

Ma non è questo il solo assurdo del regolamento di Coppa Davis. Ce n'è un altro, molto più grave. Ed è che contro ogni logica sportiva e contro quanto viene regolarmente fatto in ogni torneo, qui non si usano le «teste di serie»; non si usa cioè scegliere le squadre presumibilmente più forti e distribuirle sul «tabellone» in modo tale da farle incontrare solo nei turni finali e non nelle eliminatorie. Si ottiene così quest'anno il bel risultato di accoppiare in partenza Inghilterra-Italia e Svezia-Ungheria. La vincente di questa seconda «partitissima» dovrà subito dopo vedersela con la potente squadra filippina, mentre nazioni infinitamente più deboli, come Israele o l'Irlanda, arriveranno tranquillamente in semifinale.

E veniamo alla composizione del tabellone, sorteggiato pochi giorni fa dal segretario generale dell'ONU Trigve Lye. Si è detto da varie parti che l'Italia è stata sfortunata e che il suo cammino sarà più difficile che non l'anno scorso. Noi, con riserva, non siamo di questo parere. E spieghiamo subito la riserva. A nostro giudizio, la partita più difficile che gli azzurri dovranno sostenere sarà la prima, quella in Inghilterra. E ciò non solo per il valore dei britannici, che non è più quello d'un tempo, ma perchè si giocherà su quei famosi campi erbosi che in Italia sono perfettamente sconosciuti e che i nostri giocatori, quando all'estero vi si sono avventurati, non hanno mai mostrato di gradire. Ma poi, se si riuscirà ad aver ragione di Mottram e compagni, il cammino non ci sembra molto difficile.

Dopo il «galoppetto d'allenamento» contro i mediocri lussemburghesi, dovremo presumibilmente vedercela con gli jugoslavi in casa loro. Gli azzurri ce l'hanno fatta due anni fa, e il tennis titino non sembra abbia realizzato nel frattempo sensibili progressi: perchè non dovrebbero farcela anche nel '50? Poi, in casa nostra, la Francia o la Danimarca; sia l'una che l'altra battute l'anno scorso dagli italiani, la prima a Parigi e la seconda, nettissimamente, a Torino. Diciamo dunque Italia in finale europea? Diciamolo pure. E qui si, cominceranno le dolenti note.

L'altra finalista sarà o la squadra svedese o quella filippina, più probabilmente la seconda che non la prima, dato sempre che il tennis ungherese, tornando d'un balzo alla posizione di avanguardia europea che fu sua nell'immediato dopoguerra, non si tolga il gusto di eliminare prima gli scandinavi e poi gli asiatici. Comunque la finale europea sarà una gara dura ed equilibrata, ed il pronostico è impossibile, qualunque avversario la parte «alta» del tabellone riservi a.... Agli azzurri? Speriamo.

Ma c'è quella tal riserva iniziale sul match in Inghilterra, che a nostro avviso è strettamente legata alla formazione della squadra. E allora diciamo che «Illo» Quintavalle, freschissimo C. T. della nazionale, dovrebbe giocare d'audacia, senza soprattutto lasciarsi prendere da falsi sentimentalismi.

E ci spieghiamo subito. Per noi a Londra in singolare, a fianco di Cucelli, dovrà giocare il giovane Gardini, il ragazzo che si è ormai affermato, con la vittoria nel campionato italiano su campi coperti, come una vedetta in campo nazionale.

Preferiamo Gardini a Del Bello per parecchie ragioni: 1) il ragazzo è smanioso di affermarsi e si getterà nella lotta con ogni energia; 2) è giovane, è resistente, e la fatica dei due incontri ravvicinati non lo stroncherà. Pensiamo sopratutto al problema dei campi erbosi, che affaticano chi non c'è abituato (la dolorosa esperienza dell'anno scorso insegni). La giovinezza di Gardini faciliterà invece il suo adattamento; 3) notoriamente «Marcello» entra in forma a stagione inoltrata: sarà dunque saggio non sforzarlo e averlo fresco per il doppio.

GIOCO

AMPON è il «numero uno» della fortissima squadra filippina, favorita della zona... europea

Sul n. 8
"VIE NUOVE„
otto accademici dell'URSS illustrano I PIANI DELLA SCIENZA SOVIETICA NEL 1950.
Un racconto di Costantino Simonov.
Indiscrezioni e foto del Regista De Santis sul suo prossimo film. «MANICOMIO CRIMINALE PER CHI CHIEDE PANE E LIBERTA'» fototesto dei nostri inviati Felice Chilanti e Lamberto Rem Picci.
La quinta puntata della storia del Movimento Operaio Italiano a cura di Giulio Trevisani.
Uno scritto inedito di Li-Li-San, Vice Presidente della Federazione cinese del Lavoro.
Scritti di Scoccimarro, Pajetta, Sereni, Michell, Degli Espinosa, Cavallere, Venturoli, Boffa, Rodari, Miell, Rossi, De Rosa, Ghirelli, De Lipsis, Delta, Pirastu, Fontana.
Disegni di Verdini, Majorana, Scarpelli, Leporini, Attalo, Guerri, Mac, Brizzi, Onesti.

La Lega dei Comuni Democratici ha pubblicato un numero speciale de
«IL COMUNE DEMOCRATICO»
che vuol essere un omaggio al popolo ed alla città di Modena, nonchè alla memoria dei gloriosi caduti. Il numero contiene un'ampia documentazione sull'attività dell'Amministrazione Comunale di Modena contro la politica del governo per il benessere e la prosperità di quella popolazione.
Il numero è stato posto in vendita al prezzo di L. 100.

PICCOLA PUBBLICITA'
SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1 COMMERCIALI 12
A. A. MESCHINO sarto d'indiscutibile classe offre rateatamente a tutti senza anticipi, senza interessi tessuti delle migliori fabbriche estere e nazionali, confezionandoli su misura. Prato decestia 63 (588 225). (5146).

4 AUTO-CICLI-SPORT 12
A. Autisti! Autotrenisti! Corsi celeri economicissimi all'Autoscuole «STRANO» Reboria 71. (220323)
ARTIGIANO vende biciclette nuove materiale scelto 16.900, anche rateale. Via Latini 16 (490367) (200278)

7 OCCASIONI 12
A. ACQUIRENTI accertatevi strepitoso successo svendita scopo far conoscere SUPERGALLERIA ESEDRA 47 (portone) tremila oggetti esposti - mobili qualsiasi tipo - lampadari - tappeti. Approfittate!! (5102)
ARMADI guardaroba, sportelli, scorrevoli, cassettiera interna, bellissimi, varie misure, vendo prezzi bassissimi FACILITAZIONI, viale Milizie 40 (5128)

9 MOBILI 12
A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita mobili tutto stile Gantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Pagamento 32 rate. Sama. Chiaia 238. Napoli. (7722)
AVVERTIAMO!!! Continua eccezionale successo! Svendita Mobili Lampadari. Prezzi più bassi d'Italia - BABUSCI, Piazza Colarmonico (Cinema Eden). (5101)
BILANCIA automatica Avery Kg. 15 perfetta 45.000. Telefoni 849.742 881.002.
OCCORRENDOVI Camerelette - Salepranzo - Cucine - Soggiorni, qualunque stile e prezzo, potrete scegliere vastissimo assortimento «GALLERIA MOBILI BRIANZA - VIALE REGINA MARGHERITA 176. Lunghissime rateizzazioni senza anticipo ne interessi (5258)

23 ARTIGIANATO 10
GUARDAROBA TUTTI TIPI sportelli scorrevoli qualsiasi legno Facilitazioni, Via Nazareno, 1. (4144)

26 OFF. IMPIEGO E LAVORO 10
SOFFIATORE proietto tubi Neon, cercasi. Referenze. Radelme, Taverna 235, Piacenza. (7641)

BALDUCCI
OROLOGI A RATE
PIAZZA S.BERNARDO 102/c

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Dr. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Orario 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione).

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telef. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
IMPOTENZA - VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11, 14-19

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate - Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

GABINETTO DERMOSIFILOPATICO
CURE SPECIALISTICHE
INFEZIONI - VENEREE - URINARIE
PROSTATA - DEBOLEZZA VIRILE - PELLE
IMPOTENZA - ES. ORINI
ESQUILINO
VARICI - IDROCELE - RAGADI - EMORROIDI
ES. SANGUE - MICROSCOPICI
via CALBERTO, 4 (STAZIONE) SALE RISERVATE

A NAPOLI
VIA DUOMO 242 (ang. S. Biagio Librai)
Dott. M. TROIANIELLO
della Clinica Dermosifilopatica
Special. VENEREE PELLE ANALISI

CIALDEA
PIAZZA VIMINALE, 8 (fronte al Minist. Interni)
Continua con grande successo per conto di fabbrica BIELLESE la Vendita Eccezionale di Tagli di Stoffe da uomo in purissima lana
50% Effettivo dei veri prezzi di costo
La Svendita più seria dei tessuti più fini